



Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

INCONTRO ILLUSTRATIVO
giovedì 27 marzo 2025 ore 10:00

REPERTORIO REGIONALE FABBISOGNO
EDILIZIA SCOLASTICA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE NAZIONALE 2025-27





INDICE



- COME SI CHIAMA
- COS'È
- A COSA SERVE
- COME FUNZIONA
- LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027
 - Cosa prevede la normativa di riferimento approvata
 - Cosa potrà prevedere la normativa in fase di predisposizione
 - INCOGNITE
 - TEMPISTICHE
- SINTESI
- CONTATTI
- MATERIALE



COME SI CHIAMA



- REPERTORIO REGIONALE FABBISOGNO EDILIZIA SCOLASTICA
- ReReFES
- REPERTORIO
- FABBISOGNO
- MODULO DEL FABBISOGNO



COS'E'



- MODULO SOFTWARE all'interno del sistema informativo ARES;
- predisposto in collaborazione con tutte le Regioni italiane;
- condiviso con
 - Ministero dell'Istruzione e del Merito
 - ANCI
 - UPI



A COSA SERVE



- consentire ad enti proprietari e gestori degli edifici scolastici di esprimere il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica;
- consentire l'acquisizione e la registrazione al suo interno di tutti i fabbisogni di edilizia scolastica espressi dagli enti locali proprietari o gestori degli edifici scolastici censiti in ARES, che gli stessi intendono candidare in sede di programmazione triennale o di altre linee di finanziamento.
- **propedeutico all'avvio della nuova Programmazione Triennale di Edilizia Scolastica 2025 – 2027 regionale e nazionale;**

Costituisce lo strumento attraverso cui la Regione, sulla base delle necessità manifestate dagli enti locali, redige il proprio Piano da trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del Merito per la redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica.

Potrà essere usato per specifici Bandi Regionali. ^{xx1}



COME FUNZIONA



L'ente locale

- effettua l'accesso ad ARES; **xx2**
- seleziona la voce Fabbisogni;
- per ogni edificio su cui intende intervenire e che intende candidare in sede di programmazione triennale o di altre linee di finanziamento
 - inserisce le proprie richieste;
 - compila il set di informazioni minime indispensabili per poter esprimere il proprio fabbisogno;
 - valida la scheda. **xx3**

LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



ATTI APPROVATI

Atto regionale

DGR 11-8604 del 20-05-2024

Legge 23/1996. Legge regionale 28/2007, articolo 27, comma 4. D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019. Disposizioni per la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica piemontese [...]

Atto Nazionale

Accordo n. 178 /Conferenza Unificata del 18 dicembre 2024 schema di Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica

Atto Nazionale

Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 265 in data 23-12-2024 Individuazione delle tipologie di interventi ammissibili nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 e definizione delle successive fasi.



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



ATTI IN FASE DI PREDISPOSIZIONE

Atto Regionale

bozza di Delibera di Giunta Regionale

Primi Indirizzi per l'avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025/27 e dei piani annuali di edilizia scolastica

Atto Nazionale

bozza di Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) di concerto con il Ministero delle economia e delle finanze



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa prevede la normativa di riferimento approvata

DGR 11-8604 del 20-05-2024 Disposizioni per la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica piemontese

La Regione Piemonte darà corso alla programmazione triennale regionale 2024-26, alla programmazione triennale nazionale 2024-2026 ed agli specifici piani di intervento mediante il seguente percorso attuativo:

- raccolta del fabbisogno mediante il modulo “Fabbisogni”
- fotografia delle progettualità proposte
- verifica delle progettualità proposte
- approvazione dei criteri di priorità e degli indicatori di indirizzo dell’azione regionale con le risorse individuate dalla giunta regionale e indicazione delle modalità di attuazione
- approvazione dei singoli bandi

L’inserimento delle proposte progettuali nel modulo ReReFES “Fabbisogni” vale quale presentazione della manifestazione di interesse per l’accesso a:

- programmazione regionale per l’edilizia scolastica 2024-2026
- programmazione triennale nazionale 2024-26
- specifici piano di intervento



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa prevede la normativa di riferimento approvata

Accordo, n. 178 /Conferenza Unificata del 18 dicembre 2024 schema di Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica

Approva la scheda dati relativa al modulo aggiuntivo ARES Re.Re.FES.

Chiama gli Enti locali ad implementare le informazioni relative alle tipologie di interventi, che intendono candidare in sede di programmazione triennale o di altre linee di finanziamento.

Impegna le regioni a trasferire al MIM i dati del Repertorio entro 60 giorni anche ai fini della definizione del Piano generale triennale nazionale degli interventi di edilizia scolastica.

Indica le possibilità di utilizzo del ReReFES.

L'utente Regione:

- “gestisce, monitora e coordina lo strumento del Repertorio”.
- “attraverso delle fasi temporali di raccolta, si coordina con il Ministero dell'istruzione e del merito, con l'ANCI e con l'UPI, per l'apertura del Repertorio al fine di consentire agli enti locali l'inserimento delle informazioni, relative all'espressione del fabbisogno, la cui compilazione non deve essere vincolata allo stato di “validazione completa” della scheda edificio”. ^{xx4}



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa prevede la normativa di riferimento approvata

Decreto 265 in data 23-12-2024 (1° decreto) - Individuazione delle tipologie di interventi ammissibili nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 e definizione delle successive fasi

Prende atto “della necessità di avviare il procedimento previsto per definire e approvare un nuovo Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027”.

Dà atto che “che tutte le Regioni procederanno alla redazione dei propri piani di interventi di edilizia scolastica sulla base delle necessità manifestate dagli Enti locali anche attraverso il sistema di anagrafe nazionale dell’edilizia scolastica o mediante l’utilizzo del Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica, quale modulo aggiuntivo dell’Anagrafe Nazionale dell’Edilizia Scolastica, approvato con Accordo in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2024, rep.atti n. 178/CU”.

(continua)



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa prevede la normativa di riferimento approvata

Decreto 265 in data 23-12-2024 (1° decreto)

Stabilisce:

Tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, riferite ad immobili adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali:

- a) la nuova costruzione di edifici scolastici, di palestre e mense;
- b) la demolizione e ricostruzione, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente, anche fuori sito di un edificio scolastico esistente;
- c) l'ampliamento di un edificio scolastico esistente;
- d) la riqualificazione di un edificio scolastico esistente;
- e) la sola progettazione degli interventi di adeguamento sismico.

(continua)



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa prevede la normativa di riferimento approvata

Decreto 265 in data 23-12-2024 (1° decreto)

Gli interventi di riqualificazione edilizia di cui al punto d) possono comprendere:

- l'adeguamento sismico;
- il miglioramento sismico laddove si ravvisino problematiche di ordine tecnico che limitino la realizzazione di interventi per l'adeguamento degli edifici o nel caso di immobili soggetti alla tutela del codice dei beni culturali e del paesaggio, per i quali l'intervento di miglioramento sismico deve, comunque, conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso;
- efficientamento energetico [NOTA BENE gli interventi che coinvolgono l'intero involucro del fabbricato, potranno essere realizzati soltanto qualora l'edificio oggetto di intervento non necessiti di interventi di adeguamento o miglioramento sismico];
- l'adeguamento antincendio;
- la messa a norma degli impianti tecnologici;
- l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- interventi di rimozione degli elementi in amianto e ricostruzione delle parti rimosse;
- qualunque altro intervento reso necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità dell'edificio.

(continua)



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa prevede la normativa di riferimento approvata

Decreto 265 in data 23-12-2024 (1° decreto)

Definizione delle successive fasi attuative

- 1) Con decreto (*secondo decreto*) saranno definiti criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, nonché i criteri e i pesi ponderali per il riparto delle risorse eventualmente disponibili nonché i criteri per l'individuazione degli interventi di cui all'articolo 1 del presente decreto e le tempistiche per l'attuazione degli stessi.
- 2) Le Regioni, sulla base delle necessità manifestate dagli Enti locali, individuano, in applicazione dei criteri individuati con il decreto di cui al comma 1, gli interventi da realizzare nei diversi territori regionali, e li inseriscono nei Piani regionali che vengono trasmessi e proposti, al Ministero dell'istruzione e del merito nei tempi e modalità stabiliti con il menzionato decreto.
- 3) Con un successivo decreto (*terzo decreto*), sulla base dei piani del precedente comma 1 e delle risorse disponibili, è approvato il Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 predisposto dal Ministero dell'istruzione e del merito.
- 4) Gli interventi potranno essere anche realizzati nell'ambito di partenariati pubblico-privato di tipo contrattuale, ai sensi degli articoli 174 e ss. D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, secondo le modalità che saranno successivamente definite, previo parere positivo della Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa potrà prevedere la normativa in fase di predisposizione

Bozza di Delibera di Giunta Regionale “Primi Indirizzi per l’avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025/27 e dei piani annuali di edilizia scolastica”

- Darà ufficialmente avvio alla programmazione triennale 2025-27.
- Per partecipare alla programmazione triennale 2025-27 gli Enti Locali saranno chiamati a caricare e validare le proposte progettuali attraverso il portale dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica utilizzando il modulo “Fabbisogni”.
- L’inserimento delle proposte progettuali nel “modulo fabbisogno” nel periodo indicato nella delibera varrà quale presentazione della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - La presentazione della manifestazione di interesse è propedeutica e non sostitutiva rispetto alla candidatura a valere sul successivo Bando regionale.
- Definerà le tipologie di intervento ed il grado progettuale richiesto ^{xx5}
- Potrebbe prevedere un importo minimo di € 100.000,00 per accedere al triennale.

(continua)

LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa potrà prevedere la normativa in fase di predisposizione

Bozza di Delibera di Giunta Regionale “Primi Indirizzi per l’avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025/27 e dei piani annuali di edilizia scolastica”

In coerenza con il decreto 265 del 23-12-2025 e con le pregresse norme regionali le proposte di intervento dovranno riguardare edifici:

- di proprietà di Ente Locale
- adibiti o da adibire all’istruzione scolastica sede di scuole statali (punti di erogazione del servizio funzionanti)
- censiti all’interno della procedura informatizzata dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica ^{xx6}

NOTA BENE: La concessione di contributi di valore superiore a 100.000,00 € è subordinata alla verifica delle condizioni di sicurezza statica dell’edificio come disciplinata dalla Giunta regionale.

LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



Cosa potrà prevedere la normativa in fase di predisposizione

Bozza di Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha condiviso i contenuti di massima della prima stesura del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che definirà:

- criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento; ^{xx7}
- criteri e pesi ponderali per il riparto delle risorse nazionali;
- criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027;
- attuazione degli interventi e relative tempistiche.



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



INCOGNITE

RISORSE

Nel Decreto ministeriale al momento non sono quantificate risorse.

Forse potranno essere disponibili Fondi della Protezione civile, Economie di altri Piani precedenti, Residui del PNRR, Contrazione di nuovi Mutui.

Il riparto fra le Regioni POTREBBE essere funzione di quanto caricato sino al 30 giugno 2025 nel fabbisogno.

Occorre che nel Fabbisogno/ARES siano inseriti dati che costituiscano degli indicatori reali sullo stato di conservazione dell'edificio e sul grado di rischio dello stesso, ed in particolare

- INDICE DI RISCHIO SISMICO;
- CLASSE ENERGETICA.

Se vengono caricati pochi interventi o interventi poco significativi la Regione potrebbe ricevere meno risorse

FASI SUCCESSIVE

Dopo il 30 giugno 2025, le Regioni trasmetteranno gli esiti del Fabbisogno al Ministero, che li utilizzerà per stabilire il riparto delle risorse mediante l'applicazione di un metodo in fase di definizione (algoritmo che "pesa i dati caricati nel fabbisogno", o modalità % studenti+edifici+algoritmo).

(continua)



LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



INCOGNITE

Nei 120 giorni successivi le Regioni dovranno elaborare i dati nel fabbisogno (estrazione delle tipologie di intervento, elaborazione dei dati, approvazione di atti) e consegnare i piani.

Per la Regione Piemonte il Fabbisogno ha un valore ricognitivo, utile per orientare le risorse su base regionale verso alcune tipologie ritenute prioritarie rispetto ad altre e per costituire un “parco progetti” da cui attingere.

In questa fase, tuttavia, NON è stato conferito al modulo del Fabbisogno valore di Bando, assimilabile ad una “procedura selettiva”, né sono stati stabiliti a priori criteri e/o punteggi per la composizione degli elenchi a graduatoria.

Dopo la raccolta del 30 giugno 2025, la Regione dovrà quindi approvare i propri criteri di selezione e aprire apposito Bando.

Aggiornamenti e piani annuali

Nelle bozze fino ad ora presentate dal Ministero non sono previsti né aggiornamenti successivi né piani annuali.

LE RELAZIONI CON LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-2027



TEMPISTICHE

Gli enti locali caricano gli interventi sul Repertorio

dal 27 marzo 2025 ^{xx8}

La Regione approva la 1° DGR regionale;
la Regione svalida il fabbisogno obsoleto

aprile 2025

Gli enti locali validano/rivalidano gli interventi

dal 01/01/2025

La Regione chiude il rilevamento del fabbisogno

30 GIUGNO 2025

La Regione trasmette al Ministero la “fotografia” del Fabbisogno

30 agosto 2025

Il MIM approva il 2° decreto contenente i criteri generali

ipotesi maggio/agosto 2025

Se consentito dal 2° decreto del MIM

- la Regione approva la 2° DGR con i criteri regionali del Bando

ipotesi maggio/agosto 2025

- gli enti locali presentano domanda

ipotesi luglio/settembre 2025

La Regione approva e trasmette al MIM la graduatoria

entro 120 giorni dalla pubblicazione del 2°
decreto ministeriale

20



SINTESI



SI PUO' CARICARE UN INTERVENTO SUL MODULO FABBISOGNO

- In qualsiasi momento
- Per qualsiasi importo
- Con qualsiasi “grado” progettuale

PER OGNI SPECIFICA MISURA, APPOSITA DGR INDICHERA'

- Il periodo ammissibile per la validazione degli interventi
- Le tipologie ammissibili
- Il grado progettuale minimo ammissibile
- Gli importi minimi e massimi ammissibili
- Ulteriori specifiche

IN PARTICOLARE PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2025-27

- Gli interventi che si intendono candidare devono obbligatoriamente essere preliminarmente caricati sul “modulo fabbisogno”
- La validazione di un intervento nel “modulo fabbisogno” vale quale manifestazione di interesse per la partecipazione al triennale 2025-27 ma non sostituisce la presentazione della domanda



SINTESI



- La scadenza per il caricamento nel “modulo fabbisogno” sarà
IL 30 GIUGNO 2025
- Una prima deliberazione di giunta regionale potrà indicare
 - Il grado progettuale minimo ammissibile nel fabbisogno
 - Gli importi minimi e massimi ammissibili nel fabbisogno
- Una successiva DGR indicherà
 - I criteri di selezione
 - Le modalità di presentazione delle domande
 - Ulteriori specifiche



CONTATTI



Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche

Dirigente Germana Romano
PEC: edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it
n. gruppo 011 432 14 79

Funzionari tecnici
mail: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

Enrico Ameglio 011 432 42 24
Elisa Bogino 011 432 22 63
Isabella Naselli 011 432 64 20
Enza Russo 011 432 48 30

Funzionari Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica
mail: anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it

Davide Franchino 011 432 23 11
Enza Russo 011 432 48 30
Rodolfo Simioli 011 432 20 31
Gianbruno Verda 011 432 40 50



MATERIALE



Registrazione della giornata illustrativa del 27 marzo 2025 e della documentazione citata nel corso del webinar saranno disponibili alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica-un-webinar-per-presentare-repertorio-regional-e-fabbisogno>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE